

Regolamento Formazione ed Attività Sezionali Direttori di escursione (D.E.)

Escursionismo

La Sezione fornisce ai soci CAI l'opportunità di praticare l'Escursionismo attraverso attività organizzate. Queste attività non hanno scopo di formazione e sono riservate a Soci che abbiano già acquisito le necessarie competenze tecnico-fisiche.

Calendari delle Attività

I calendari (programmi) delle attività di Escursionismo sono prima di tutto approvati dai Responsabili dei Gruppi della Sezione e dai Reggenti delle Sottosezioni. Successivamente sono sottoposti al vaglio di un "gruppo di esperti", nominato dal Consiglio Direttivo della Sezione e composto da soci che hanno competenze specifiche, ed infine vengono portati alla valutazione finale del Consiglio Direttivo con eventuali commenti e correzioni. Una volta approvato dal Consiglio Direttivo, il calendario può essere reso pubblico e diviene operativo.

Difficoltà massime ammesse

L'Escursionismo si effettua anche in Ambiente Innevato (EAI) e ed in Ferrata (EEA) e anche in Mountain Bike, Cicloescursionismo e si definiscono limiti massimi di difficoltà tecnica che non possono essere superati. A questo scopo si utilizzano le classificazioni di difficoltà adottate dal Club Alpino Italiano. I livelli di difficoltà ammessi sono i seguenti:

ESCURSIONISMO: T - E - EE

ESCURSIONISMO IN AMBIENTE INNEVATO: EAI-F – EAI-PD – EAI-D

FERRATE: EEA-F – EEA-PD – EEA-D

CICLOESCURSIONISMO: TC – MC - BC

Oltre questi limiti le attività diventano attività personale e non possono essere inserite in calendario sezionale.

Direttori di Escursione

I candidati al ruolo di Direttore di Escursione (DE) sono proposti dai Responsabili dei Gruppi e dai Reggenti delle Sottosezioni, ma possono essere presentati anche da un DE già operante nella Sezione o da un Qualificato o Titolare di Escursionismo, soggetti che in questo caso faranno anche da tutor del nuovo DE nel primo anno di attività.

La valutazione ed eventuale approvazione ad aspirante DE sono fatte in base al curriculum vitae (CV) del proposto DE. Il CV può comprendere:

- Titoli o qualifiche di istruttori CAI nelle diverse discipline
- Frequentazione di corsi di CAI nei vari livelli
- Frequentazione di corsi delle Guide Alpine o altri
- Esperienza in attività personale
- Altre informazioni utili per la valutazione.

Per il conseguimento del ruolo di D.E. viene previsto un percorso formativo che si articola su due cicli di lezioni.

- 1) Struttura del CAI
 Responsabilità del D.E.
 Gestione emergenze in montagna**

- 2) Organizzazione e Conduzione della uscita**

Ed una lezione a scelta fra quelle organizzate dalla Sezione e Sottosezioni, ad esempio Meteorologia, Uso della radio, Botanica, etc.

Alla parte teorica si aggiunge la parte pratica

Una uscita sezionale da D.E. con supervisione da parte di un D.E. esperto.

Istruttori Titolati o Qualificati di Escursionismo o Cicloescursionismo possono automaticamente ricoprire il ruolo di D.E. a loro richiesta.

Istruzione e aggiornamento del DE

La Sezione si pone l'obiettivo di un miglioramento continuo delle competenze dei suoi DE e a questo proposito organizza momenti di istruzione e aggiornamento sulla tecnica specifica ma anche su altri temi quali meteorologia, cartografia, conduzione di un gruppo, competenze trasversali, gestione e amministrazione della attività e altre. È compito del tutor seguire in nuovo DE nel suo primo anno di attività, nonché sollecitarlo a frequentare i momenti di istruzione e aggiornamento.

Si richiede la frequenza ad almeno una lezione all'anno per mantenere il ruolo di DE.

La frequenza di corsi di aggiornamento o lezioni in ambito Cai al di fuori della Sezione ha lo stesso valore.

Nel caso in cui si sospenda l'attività di D.E. per un periodo di tempo, sarà sufficiente frequentare una lezione per rientrare in attività.

Selezione dei partecipanti alle attività di ESCURSIONISMO

La selezione dei partecipanti ad una attività di ESCURSIONISMO è di importanza fondamentale nei compiti del DE.

La locandina dell'attività preparata dal DE non deve limitarsi alla classificazione del grado di difficoltà ma descrivere quali sono gli aspetti critici del percorso (es: lunghezza, esposizione, punti critici).

Il DE ha l'autorità per accettare o meno chi si iscrive come partecipante all'attività, in base alle difficoltà dell'attività stessa (ad esempio potrebbe accettare un socio che si propone per una attività escursionistica di difficoltà E ma non EE, oppure per una Ferrata PD ma non D). Se il DE non conosce il soggetto è importante che abbia un colloquio con questi o che prenda opportune informazioni prima di accettarne la partecipazione. In mancanza di informazioni convincenti il DE può non accettare il partecipante.

Lo scopo precipuo della selezione è garantire entro un ragionevole limite che tutti i partecipanti all'attività devono essere in grado di affrontare in proprio le difficoltà previste per l'attività stessa e non fare semplicemente affidamento sul supporto del DE. Come detto in precedenza queste attività non hanno scopo di formazione.